



## **Allegato 1**

### **Standard Professionali e Formativi di dettaglio**

#### **SEP 19 - Servizi turistici**

1. Guida subacquea storico-archeologica (fino a mt. 12)

#### **SEP 20 - Servizi culturali e di spettacolo**

2. Tecnico manutentore di siti sommersi di interesse storico-archeologico (fino a mt. 12)

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Guida subacquea storico-archeologica (fino a mt. 12)</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 19 - Servizi turistici
<b>Area di Attività</b>	ADA.19.21.50 - Accompagnamento e assistenza del cliente in escursioni subacquee
<b>Processo</b>	Servizi di viaggio e accompagnamento
<b>Sequenza di processo</b>	Accompagnamento e assistenza del cliente in viaggi, escursioni e visite
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	La Guida subacquea storico-archeologica accompagna singoli o gruppi a visitare siti culturali e archeologici sommersi fino ad una profondità massima di 12 mt. Illustra gli elementi naturalistici, ecologici, storici e culturali dell'ambiente visitato. Gestisce il gruppo di persone al suo seguito, prestando attenzione alle procedure di sicurezza, calcolando i tempi d'immersione e mantenendo in ordine l'attrezzatura per l'immersione. Sa come affrontare le situazioni di infortunio e conosce le malattie che possono insorgere dopo l'immersione.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	N.79.90.20 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.4.1.5.1 - Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettazione ed organizzazione operativa delle escursioni subacquee archeologiche (3244)</li> <li>2. Accompagnamento ed assistenza a singoli o gruppi in escursioni subacquee archeologiche (3245)</li> <li>3. Attivazione delle procedure di emergenza e primo soccorso in immersioni subacquee (3246)</li> <li>4. Monitoraggio e valutazione dei rischi potenziali delle escursioni subacquee (3247)</li> </ol>	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Progettazione ed organizzazione operativa delle escursioni subacquee archeologiche</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Risultato atteso</b>	Itinerari subacquei storico-archeologici completi di servizi elementari ed accessori e rispondenti alle tendenze del mercato.
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di progettazione ed organizzazione operativa delle escursioni subacquee archeologiche.
<b>Indicatori</b>	Individuazione delle attività e delle tempistiche di un itinerario subacqueo di interesse storico-archeologico; valutazione corretta della percorribilità e difficoltà di un itinerario subacqueo.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Raccogliere e analizzare la documentazione storica e archeologica relativa al sito di immersione</li> <li>2. Raccogliere e analizzare la documentazione tecnica relativa al sito di immersione (localizzazione, profondità, vincoli normativi, ecc.)</li> <li>3. Analizzare le caratteristiche geografiche, geologiche e biologiche relative al sito di immersione</li> <li>4. Valutare la percorribilità ed il grado di difficoltà dell'itinerario</li> <li>5. Identificare l'equipaggiamento e la strumentazione tecnica necessaria per l'immersione</li> <li>6. Identificare le tecniche di immersione subacquea più idonee per l'escursione pianificata</li> <li>7. Individuare e pianificare l'itinerario archeologico subacqueo definendo attività e tempistiche</li> <li>8. Gestire le comunicazioni/informative previste dalle normative vigenti (v. enti di tutela dei beni culturali sommersi regionali e/o nazionali, autorità marittime, ecc.)</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di geologia</li> <li>2. Elementi di archeologia subacquea e patrimonio regionale</li> <li>3. Elementi di storia dell'arte e storia antica</li> <li>4. Elementi di biologia marina e ecologia</li> <li>5. Elementi di geografia, topografia subacquea e orientamento</li> <li>6. Tecniche di pianificazione di itinerari archeologici subacquei</li> <li>7. Equipaggiamento e strumentazione tecnica per immersioni</li> <li>8. Tecniche di immersione subacquea in siti storico-archeologici</li> <li>9. Elementi di legislazione in materia di beni culturali sommersi</li> <li>10. Normative (nazionali e locali) e tecniche di riferimento per le attività subacquee ricreative</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.4.1.5.1 - Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Accompagnamento ed assistenza a singoli o gruppi in escursioni subacquee archeologiche</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Risultato atteso</b>	Escursioni subacquee archeologiche condotte in sicurezza e nel rispetto dei luoghi.
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di accompagnamento ed assistenza a singoli o gruppi in escursioni subacquee archeologiche.
<b>Indicatori</b>	Efficace illustrazione, anche in lingua straniera, del patrimonio culturale sommerso.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di accoglienza della clientela</li> <li>2. Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo</li> <li>3. Applicare tecniche di immersione e di comunicazione subacquea</li> <li>4. Utilizzare equipaggiamento e strumentazione tecnica per l'immersione subacquea</li> <li>5. Identificare e trasferire ai clienti le regole comportamentali da tenere in acqua e le procedure da seguire nelle fasi di immersione ed emersione</li> <li>6. Utilizzare criteri per gestire l'immersione in sicurezza a fronte di variazioni di visibilità, correnti, maree e condizioni del fondale</li> <li>7. Utilizzare tecniche di presentazione e comunicazione efficace, anche in lingua straniera, per informare i clienti sugli obiettivi dell'escursione e sull'itinerario archeologico-subacqueo</li> <li>8. Utilizzare tecniche di presentazione e comunicazione efficace, anche in lingua straniera, per informare i clienti sulle caratteristiche storiche e culturali dell'ambiente marino subacqueo</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di geologia</li> <li>2. Elementi di archeologia subacquea e patrimonio regionale</li> <li>3. Elementi di storia dell'arte e storia antica</li> <li>4. Elementi di geografia, topografia subacquea e orientamento</li> <li>5. Equipaggiamento e strumentazione tecnica per immersioni</li> <li>6. Elementi di legislazione in materia di beni culturali sommersi</li> <li>7. Tecniche di immersione, regole comportamentali da tenere in acqua e procedure da seguire nelle fasi di immersione ed emersione</li> <li>8. Tecniche di accoglienza della clientela</li> <li>9. Tecniche di comunicazione efficace e relazione interpersonale</li> <li>10. Principi di marketing turistico/territoriale</li> <li>11. Lingua straniera e termini tecnici di settore</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.4.1.5.1 - Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Attivazione delle procedure di emergenza e primo soccorso in immersioni subacquee</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Corretta esecuzione delle procedure di emergenza e primo soccorso in acqua.
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di attivazione delle procedure di emergenza e primo soccorso in immersioni subacquee.
<b>Indicatori</b>	Impiego degli strumenti di primo soccorso in acqua; gestione delle emergenze in ambito subacqueo.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare la rianimazione cardio polmonare (rcp)</li> <li>2. Utilizzare criteri per valutare lo stato della vittima di incidente subacqueo e stabilirne necessità di assistenza e trattamento</li> <li>3. Applicare procedure organizzative per la gestione di emergenze in ambito subacqueo</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche di primo soccorso in acqua</li> <li>2. Procedure organizzative per la gestione di emergenze in ambito subacqueo</li> <li>3. Servizi competenti in tema di primo soccorso e assistenza per le attività subacquee</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.4.1.5.1 - Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi 6.2.1.6.0 - Sommozzatori e lavoratori subacquei

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Monitoraggio e valutazione dei rischi potenziali delle escursioni subacquee</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Risultato atteso</b>	Rischi potenziali delle escursioni subacquee individuati.
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di monitoraggio e valutazione dei rischi potenziali delle escursioni subacquee.
<b>Indicatori</b>	Utilizzo corretto degli strumenti per il monitoraggio dei rischi potenziali; controllo dell'attrezzatura subacquea.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare tecniche e strumenti per il monitoraggio dei rischi potenziali durante l'escursione subacquea</li> <li>2. Utilizzare tecniche e strumentazioni per il monitoraggio e la valutazione delle condizioni meteo-marine prima e dopo l'immersione</li> <li>3. Applicare tecniche e protocolli per la valutazione preliminare delle condizioni psico-fisiche e delle capacità dei sub</li> <li>4. Applicare tecniche e protocolli per la verifica preliminare dell'attrezzatura in dotazione ad ogni singolo cliente del gruppo e del corretto funzionamento della stessa</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Equipaggiamento e strumentazione tecnica per immersioni</li> <li>2. Tecniche di immersione, regole comportamentali da tenere in acqua e procedure da seguire nelle fasi di immersione ed emersione</li> <li>3. Tecniche e strumenti per il monitoraggio dei rischi potenziali durante l'escursione subacquea</li> <li>4. Tecniche e strumentazioni per il monitoraggio e la valutazione delle condizioni meteo-marine</li> <li>5. Tecniche e protocolli per la valutazione preliminare delle condizioni psico-fisiche e delle capacità dei sub</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.4.1.5.1 - Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	<b>Guida subacquea storico-archeologica (fino a mt. 12)</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 19 - Servizi turistici
<b>Area di Attività</b>	ADA.19.21.50 - Accompagnamento e assistenza del cliente in escursioni subacquee
<b>Processo</b>	Servizi di viaggio e accompagnamento
<b>Sequenza di processo</b>	Accompagnamento e assistenza del cliente in viaggi, escursioni e visite
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Guida subacquea storico-archeologica (fino a mt. 12)
<b>Descrizione qualificazione</b>	La Guida subacquea storico-archeologica accompagna singoli o gruppi a visitare siti culturali e archeologici sommersi fino ad una profondità massima di 12 mt. Illustra gli elementi naturalistici, ecologici, storici e culturali dell'ambiente visitato. Gestisce il gruppo di persone al suo seguito, prestando attenzione alle procedure di sicurezza, calcolando i tempi d'immersione e mantenendo in ordine l'attrezzatura per l'immersione. Sa come affrontare le situazioni di infortunio e conosce le malattie che possono insorgere dopo l'immersione.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	N.79.90.20 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.4.1.5.1 - Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	1015 Travel, tourism and leisure
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	500
<b>Durata minima di aula e laboratorio (ore)</b>	500
<b>Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio</b>	0%
<b>Ulteriori indicazioni per la FAD</b>	Non consentita
<b>Durata minima tirocinio in impresa (ore)</b>	0
<b>Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)</b>	50
<b>Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC</b>	0%
<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	Età non inferiore a 18 anni. Brevetto subacqueo sportivo di "Terzo livello ISO 24801-3 Dive Leader" rilasciato da strutture internazionalmente riconosciute. Idoneità psico-fisica alle attività subacquee professionali certificata secondo requisiti del D.M. 13/01/1979 e s.m.i. Possesso di Attestato di primo soccorso conseguito ai sensi del DM 388/03 e in corso di validità. Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il

	diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati.
<b>Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti</b>	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Guida subacquea storico-archeologica (fino a mt. 12)".
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente, fatto salvo quanto non altrimenti disposto.
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	Con riferimento alla durata minima complessiva del percorso formativo, si precisa che devono essere previste n. 250 ore di pratica. Una parte delle ore di pratica può essere svolta anche come tirocinio in impresa
<b>ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE</b>	
<p>1 - Progettazione ed organizzazione operativa delle escursioni subacquee archeologiche  2 - Accompagnamento ed assistenza a singoli o gruppi in escursioni subacquee archeologiche  3 - Attivazione delle procedure di emergenza e primo soccorso in immersioni subacquee  4 - Monitoraggio e valutazione dei rischi potenziali delle escursioni subacquee</p>	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Progettazione ed organizzazione operativa delle escursioni subacquee archeologiche</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Progettazione ed organizzazione operativa delle escursioni subacquee archeologiche (3244)
<b>Risultato atteso</b>	Itinerari subacquei storico-archeologici completi di servizi elementari ed accessori e rispondenti alle tendenze del mercato.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Raccogliere e analizzare la documentazione storica e archeologica relativa al sito di immersione</li> <li>2. Raccogliere e analizzare la documentazione tecnica relativa al sito di immersione (localizzazione, profondità, vincoli normativi, ecc.)</li> <li>3. Analizzare le caratteristiche geografiche, geologiche e biologiche relative al sito di immersione</li> <li>4. Valutare la percorribilità ed il grado di difficoltà dell'itinerario</li> <li>5. Identificare l'equipaggiamento e la strumentazione tecnica necessaria per l'immersione</li> <li>6. Identificare le tecniche di immersione subacquea più idonee per l'escursione pianificata</li> <li>7. Individuare e pianificare l'itinerario archeologico subacqueo definendo attività e tempistiche</li> <li>8. Gestire le comunicazioni/informative previste dalle normative vigenti (v. enti di tutela dei beni culturali sommersi regionali e/o nazionali, autorità marittime, ecc.)</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di geologia</li> <li>2. Elementi di archeologia subacquea e patrimonio regionale</li> <li>3. Elementi di storia dell'arte e storia antica</li> <li>4. Elementi di biologia marina e ecologia</li> <li>5. Elementi di geografia, topografia subacquea e orientamento</li> <li>6. Tecniche di pianificazione di itinerari archeologici subacquei</li> <li>7. Equipaggiamento e strumentazione tecnica per immersioni</li> <li>8. Tecniche di immersione subacquea in siti storico-archeologici</li> <li>9. Elementi di legislazione in materia di beni culturali sommersi</li> <li>10. Normative (nazionali e locali) e tecniche di riferimento per le attività subacquee ricreative</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima (ore)</b>	120
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	40%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Accompagnamento ed assistenza a singoli o gruppi in escursioni subacquee archeologiche</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Accompagnamento ed assistenza a singoli o gruppi in escursioni subacquee archeologiche (3245)
<b>Risultato atteso</b>	Escursioni subacquee archeologiche condotte in sicurezza e nel rispetto dei luoghi.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di accoglienza della clientela</li> <li>2. Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo</li> <li>3. Applicare tecniche di immersione e di comunicazione subacquea</li> <li>4. Utilizzare equipaggiamento e strumentazione tecnica per l'immersione subacquea</li> <li>5. Identificare e trasferire ai clienti le regole comportamentali da tenere in acqua e le procedure da seguire nelle fasi di immersione ed emersione</li> <li>6. Utilizzare criteri per gestire l'immersione in sicurezza a fronte di variazioni di visibilità, correnti, maree e condizioni del fondale</li> <li>7. Utilizzare tecniche di presentazione e comunicazione efficace, anche in lingua straniera, per informare i clienti sugli obiettivi dell'escursione e sull'itinerario archeologico-subacqueo</li> <li>8. Utilizzare tecniche di presentazione e comunicazione efficace, anche in lingua straniera, per informare i clienti sulle caratteristiche storiche e culturali dell'ambiente marino subacqueo</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di geologia</li> <li>2. Elementi di archeologia subacquea e patrimonio regionale</li> <li>3. Elementi di storia dell'arte e storia antica</li> <li>4. Elementi di geografia, topografia subacquea e orientamento</li> <li>5. Equipaggiamento e strumentazione tecnica per immersioni</li> <li>6. Elementi di legislazione in materia di beni culturali sommersi</li> <li>7. Tecniche di immersione, regole comportamentali da tenere in acqua e procedure da seguire nelle fasi di immersione ed emersione</li> <li>8. Tecniche di accoglienza della clientela</li> <li>9. Tecniche di comunicazione efficace e relazione interpersonale</li> <li>10. Principi di marketing turistico/territoriale</li> <li>11. Lingua straniera e termini tecnici di settore</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima (ore)</b>	160
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	40%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Attivazione delle procedure di emergenza e primo soccorso in immersioni subacquee</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Attivazione delle procedure di emergenza e primo soccorso in immersioni subacquee (3246)
<b>Risultato atteso</b>	Corretta esecuzione delle procedure di emergenza e primo soccorso in acqua.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare la rianimazione cardio polmonare (rcp)</li> <li>2. Utilizzare criteri per valutare lo stato della vittima di incidente subacqueo e stabilirne necessità di assistenza e trattamento</li> <li>3. Applicare procedure organizzative per la gestione di emergenze in ambito subacqueo</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche di primo soccorso in acqua</li> <li>2. Procedure organizzative per la gestione di emergenze in ambito subacqueo</li> <li>3. Servizi competenti in tema di primo soccorso e assistenza per le attività subacquee</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima (ore)</b>	80
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	0%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Monitoraggio e valutazione dei rischi potenziali delle escursioni subacquee</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Monitoraggio e valutazione dei rischi potenziali delle escursioni subacquee (3247)
<b>Risultato atteso</b>	Rischi potenziali delle escursioni subacquee individuati.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare tecniche e strumenti per il monitoraggio dei rischi potenziali durante l'escursione subacquea</li> <li>2. Utilizzare tecniche e strumentazioni per il monitoraggio e la valutazione delle condizioni meteo-marine prima e dopo l'immersione</li> <li>3. Applicare tecniche e protocolli per la valutazione preliminare delle condizioni psico-fisiche e delle capacità dei sub</li> <li>4. Applicare tecniche e protocolli per la verifica preliminare dell'attrezzatura in dotazione ad ogni singolo cliente del gruppo e del corretto funzionamento della stessa</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Equipaggiamento e strumentazione tecnica per immersioni</li> <li>2. Tecniche di immersione, regole comportamentali da tenere in acqua e procedure da seguire nelle fasi di immersione ed emersione</li> <li>3. Tecniche e strumenti per il monitoraggio dei rischi potenziali durante l'escursione subacquea</li> <li>4. Tecniche e strumentazioni per il monitoraggio e la valutazione delle condizioni meteo-marine</li> <li>5. Tecniche e protocolli per la valutazione preliminare delle condizioni psico-fisiche e delle capacità dei sub</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima (ore)</b>	90
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	20%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	0%

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Tecnico manutentore di siti sommersi di interesse storico-archeologico (fino a mt. 12)</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 20 - Servizi culturali e di spettacolo
<b>Area di Attività</b>	ADA.20.33.96 - Manutenzione dei beni culturali
<b>Processo</b>	Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali
<b>Sequenza di processo</b>	Conservazione dei beni culturali (studio, prevenzione, restauro e manutenzione)
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	Il Tecnico manutentore controlla, nell'ambito di siti sommersi, lo stato di conservazione dei beni culturali e segnala agli enti competenti eventuali criticità attraverso un monitoraggio programmato di verifica dello stato dei luoghi, attinente il degrado da inquinamento e/o eventuali danneggiamenti, i sistemi di perimetrazione e video sorveglianza, la cartellonistica e quant'altro presente sul sito. È inoltre in grado di effettuare la manutenzione ordinaria (attività di pulizia del sito) nel rispetto delle indicazioni fornite dagli attori del processo conservativo.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	R.90.03.02 - Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.4.4.4.0 - Tecnici del restauro 6.2.1.6.0 - Sommozzatori e lavoratori subacquei
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attivazione delle procedure di emergenza e primo soccorso in immersioni subacquee (3246)</li> <li>2. Monitoraggio dello stato di conservazione dei siti archeologici sommersi (3249)</li> <li>3. Realizzazione delle operazioni di manutenzione ordinaria (pulizia) dei siti archeologici sommersi (3250)</li> </ol>	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Attivazione delle procedure di emergenza e primo soccorso in immersioni subacquee</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Corretta esecuzione delle procedure di emergenza e primo soccorso in acqua.
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di attivazione delle procedure di emergenza e primo soccorso in immersioni subacquee.
<b>Indicatori</b>	Impiego degli strumenti di primo soccorso in acqua; gestione delle emergenze in ambito subacqueo.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare la rianimazione cardio polmonare (rcp)</li> <li>2. Utilizzare criteri per valutare lo stato della vittima di incidente subacqueo e stabilirne necessità di assistenza e trattamento</li> <li>3. Applicare procedure organizzative per la gestione di emergenze in ambito subacqueo</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche di primo soccorso in acqua</li> <li>2. Procedure organizzative per la gestione di emergenze in ambito subacqueo</li> <li>3. Servizi competenti in tema di primo soccorso e assistenza per le attività subacquee</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.4.1.5.1 - Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi 6.2.1.6.0 - Sommozzatori e lavoratori subacquei

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Monitoraggio dello stato di conservazione dei siti archeologici sommersi</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Risultato atteso</b>	Stato di conservazione dei siti archeologici sommersi monitorato.
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di monitoraggio dello stato di conservazione dei siti archeologici sommersi.
<b>Indicatori</b>	Utilizzo di tecniche e strumenti per il monitoraggio dello stato di conservazione dei siti archeologici sommersi.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di immersione subacquea</li> <li>2. Gestire le comunicazioni/informative previste dalle normative vigenti (v. enti di tutela dei beni culturali sommersi regionali e/o nazionali, autorità marittime, ecc.)</li> <li>3. Utilizzare equipaggiamento e strumentazione tecnica per l'immersione subacquea</li> <li>4. Raccogliere e analizzare la documentazione storica e archeologica relativa al sito archeologico sommerso</li> <li>5. Analizzare le caratteristiche geografiche, geologiche e biologiche relative al sito archeologico sommerso</li> <li>6. Riconoscere un reperto archeologico subacqueo e le tipologie di materiali che compongono i reperti archeologici subacquei</li> <li>7. Utilizzare tecniche e strumenti per la ricognizione strumentale e/o diretta del patrimonio sommerso (rilievo subacqueo, side scan sonar, ecoscandaglio, ecc.)</li> <li>8. Utilizzare tecniche e strumenti per la documentazione grafica, fotografica e su supporto audiovisivo del sito sommerso</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di geologia</li> <li>2. Elementi di archeologia subacquea e patrimonio regionale</li> <li>3. Elementi di storia dell'arte e storia antica</li> <li>4. Elementi di biologia marina e ecologia</li> <li>5. Elementi di geografia, topografia subacquea e orientamento</li> <li>6. Equipaggiamento e strumentazione tecnica per immersioni</li> <li>7. Tecniche di immersione subacquea in siti storico-archeologici</li> <li>8. Elementi di legislazione in materia di beni culturali sommersi</li> <li>9. Enti di tutela e uffici operativi regionali e nazionali competenti in materia di beni culturali sommersi</li> <li>10. Tecniche e strumenti per il rilievo e la ricognizione strumentale e/o diretta del patrimonio sommerso (rilievo subacqueo, side scan sonar, ecoscandaglio, ecc.)</li> <li>11. Tecniche e strumenti per la documentazione grafica, fotografica e su supporto audiovisivo del sito sommerso</li> <li>12. Normative (nazionali e locali) e tecniche in materia di immersioni subacquee</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.4.4.4.0 - Tecnici del restauro 6.2.1.6.0 - Sommozzatori e lavoratori subacquei

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3	
<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Realizzazione delle operazioni di manutenzione ordinaria (pulizia) dei siti archeologici sommersi</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Risultato atteso</b>	Operazioni periodiche di pulitura (manutenzione ordinaria) dei siti archeologici sommersi realizzate
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di manutenzione ordinaria (pulizia) dei siti archeologici sommersi
<b>Indicatori</b>	Corretta adozione, nel rispetto dei vincoli normativi vigenti, di tecniche di manutenzione, pulitura e consolidamento dei reperti archeologici subacquei.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di immersione subacquea</li> <li>2. Gestire le comunicazioni/informative previste dalle normative vigenti (v. enti di tutela dei beni culturali sommersi regionali e/o nazionali, autorità marittime, ecc.)</li> <li>3. Utilizzare equipaggiamento e strumentazione tecnica per l'immersione subacquea</li> <li>4. Riconoscere un reperto archeologico subacqueo e le tipologie di materiali che compongono i reperti archeologici subacquei</li> <li>5. Adottare tecniche di manutenzione, pulitura e consolidamento dei reperti archeologici subacquei, nel rispetto dei vincoli normativi vigenti</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di archeologia subacquea e patrimonio regionale</li> <li>2. Elementi di storia dell'arte e storia antica</li> <li>3. Elementi di geologia</li> <li>4. Elementi di geografia, topografia subacquea e orientamento</li> <li>5. Equipaggiamento e strumentazione tecnica per immersioni</li> <li>6. Tecniche di immersione subacquea in siti storico-archeologici</li> <li>7. Elementi di legislazione in materia di beni culturali sommersi</li> <li>8. Enti di tutela e uffici operativi regionali e nazionali competenti in materia di beni culturali sommersi</li> <li>9. Tipologie di materiali costituenti i reperti archeologici subacquei e loro modalità di trattamento</li> <li>10. Tecniche e attrezzature per la manutenzione, pulitura e consolidamento dei reperti archeologici subacquei</li> <li>11. Normative (nazionali e locali) e tecniche in materia di immersioni subacquee</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.4.4.4.0 - Tecnici del restauro 6.2.1.6.0 - Sommozzatori e lavoratori subacquei

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	<b>Tecnico manutentore di siti sommersi di interesse storico-archeologico (fino a mt. 12)</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 20 - Servizi culturali e di spettacolo
<b>Area di Attività</b>	ADA.20.33.96 - Manutenzione dei beni culturali
<b>Processo</b>	Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali
<b>Sequenza di processo</b>	Conservazione dei beni culturali (studio, prevenzione, restauro e manutenzione)
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Tecnico manutentore di siti sommersi di interesse storico-archeologico (fino a mt. 12)
<b>Descrizione qualificazione</b>	Il Tecnico manutentore controlla, nell'ambito di siti sommersi, lo stato di conservazione dei beni culturali e segnala agli enti competenti eventuali criticità attraverso un monitoraggio programmato di verifica dello stato dei luoghi, attinente il degrado da inquinamento e/o eventuali danneggiamenti, i sistemi di perimetrazione e video sorveglianza, la cartellonistica e quant'altro presente sul sito. È inoltre in grado di effettuare la manutenzione ordinaria (attività di pulizia del sito) nel rispetto delle indicazioni fornite dagli attori del processo conservativo.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	R.90.03.02 - Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.4.4.4.0 - Tecnici del restauro 6.2.1.6.0 - Sommozzatori e lavoratori subacquei
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	0222 History and archaeology
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	500
<b>Durata minima di aula e laboratorio (ore)</b>	500
<b>Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio</b>	0%
<b>Ulteriori indicazioni per la FAD</b>	Non consentita.
<b>Durata minima tirocinio in impresa (ore)</b>	0
<b>Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)</b>	50
<b>Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC</b>	0%
<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	Età non inferiore a 18 anni. Brevetto subacqueo sportivo di "Secondo livello ISO 24801-2 Autonomous Diver" o superiore rilasciato da strutture internazionalmente riconosciute. Idoneità psico-fisica alle attività subacquee professionali certificata secondo requisiti del D.M. 13/01/1979 e s.m.i. Possesso di Attestato di primo soccorso conseguito ai sensi del DM 388/03 e in corso di validità. Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti

	del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati.
<b>Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti</b>	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnico manutentore di siti sommersi di interesse storico-archeologico (fino a mt. 12)".
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente, fatto salvo quanto non altrimenti disposto.
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	Con riferimento alla durata minima complessiva del percorso formativo, si precisa che devono essere previste n. 250 ore di pratica. Una parte delle ore di pratica può essere svolta anche come tirocinio in impresa.
<b>ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE</b>	
<p>1 - Attivazione delle procedure di emergenza e primo soccorso in immersioni subacquee</p> <p>2 - Monitoraggio dello stato di conservazione dei siti archeologici sommersi</p> <p>3 - Realizzazione delle operazioni di manutenzione ordinaria (pulizia) dei siti archeologici sommersi</p>	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Attivazione delle procedure di emergenza e primo soccorso in immersioni subacquee</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Attivazione delle procedure di emergenza e primo soccorso in immersioni subacquee (3246)
<b>Risultato atteso</b>	Corretta esecuzione delle procedure di emergenza e primo soccorso in acqua.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare la rianimazione cardio polmonare (rcp)</li> <li>2. Utilizzare criteri per valutare lo stato della vittima di incidente subacqueo e stabilirne necessità di assistenza e trattamento</li> <li>3. Applicare procedure organizzative per la gestione di emergenze in ambito subacqueo</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche di primo soccorso in acqua</li> <li>2. Procedure organizzative per la gestione di emergenze in ambito subacqueo</li> <li>3. Servizi competenti in tema di primo soccorso e assistenza per le attività subacquee</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima (ore)</b>	80
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	0%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Monitoraggio dello stato di conservazione dei siti archeologici sommersi</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Monitoraggio dello stato di conservazione dei siti archeologici sommersi (3249)
<b>Risultato atteso</b>	Stato di conservazione dei siti archeologici sommersi monitorato.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di immersione subacquea</li> <li>2. Gestire le comunicazioni/informative previste dalle normative vigenti (v. enti di tutela dei beni culturali sommersi regionali e/o nazionali, autorità marittime, ecc.)</li> <li>3. Utilizzare equipaggiamento e strumentazione tecnica per l'immersione subacquea</li> <li>4. Raccogliere e analizzare la documentazione storica e archeologica relativa al sito archeologico sommerso</li> <li>5. Analizzare le caratteristiche geografiche, geologiche e biologiche relative al sito archeologico sommerso</li> <li>6. Riconoscere un reperto archeologico subacqueo e le tipologie di materiali che compongono i reperti archeologici subacquei</li> <li>7. Utilizzare tecniche e strumenti per la ricognizione strumentale e/o diretta del patrimonio sommerso (rilievo subacqueo, side scan sonar, ecoscandaglio, ecc.)</li> <li>8. Utilizzare tecniche e strumenti per la documentazione grafica, fotografica e su supporto audiovisivo del sito sommerso</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di geologia</li> <li>2. Elementi di archeologia subacquea e patrimonio regionale</li> <li>3. Elementi di storia dell'arte e storia antica</li> <li>4. Elementi di biologia marina e ecologia</li> <li>5. Elementi di geografia, topografia subacquea e orientamento</li> <li>6. Equipaggiamento e strumentazione tecnica per immersioni</li> <li>7. Tecniche di immersione subacquea in siti storico-archeologici</li> <li>8. Elementi di legislazione in materia di beni culturali sommersi</li> <li>9. Enti di tutela e uffici operativi regionali e nazionali competenti in materia di beni culturali sommersi</li> <li>10. Tecniche e strumenti per il rilievo e la ricognizione strumentale e/o diretta del patrimonio sommerso (rilievo subacqueo, side scan sonar, ecoscandaglio, ecc.)</li> <li>11. Tecniche e strumenti per la documentazione grafica, fotografica e su supporto audiovisivo del sito sommerso</li> <li>12. Normative (nazionali e locali) e tecniche in materia di immersioni subacquee</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima (ore)</b>	200
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	30%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	0%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Realizzazione delle operazioni di manutenzione ordinaria (pulizia) dei siti archeologici sommersi</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Realizzazione delle operazioni di manutenzione ordinaria (pulizia) dei siti archeologici sommersi (3250)
<b>Risultato atteso</b>	Operazioni periodiche di pulitura (manutenzione ordinaria) dei siti archeologici sommersi realizzate
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di immersione subacquea</li> <li>2. Gestire le comunicazioni/informative previste dalle normative vigenti (v. enti di tutela dei beni culturali sommersi regionali e/o nazionali, autorità marittime, ecc.)</li> <li>3. Utilizzare equipaggiamento e strumentazione tecnica per l'immersione subacquea</li> <li>4. Riconoscere un reperto archeologico subacqueo e le tipologie di materiali che compongono i reperti archeologici subacquei</li> <li>5. Adottare tecniche di manutenzione, pulitura e consolidamento dei reperti archeologici subacquei, nel rispetto dei vincoli normativi vigenti</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di archeologia subacquea e patrimonio regionale</li> <li>2. Elementi di storia dell'arte e storia antica</li> <li>3. Elementi di geologia</li> <li>4. Elementi di geografia, topografia subacquea e orientamento</li> <li>5. Equipaggiamento e strumentazione tecnica per immersioni</li> <li>6. Tecniche di immersione subacquea in siti storico-archeologici</li> <li>7. Elementi di legislazione in materia di beni culturali sommersi</li> <li>8. Enti di tutela e uffici operativi regionali e nazionali competenti in materia di beni culturali sommersi</li> <li>9. Tipologie di materiali costituenti i reperti archeologici subacquei e loro modalità di trattamento</li> <li>10. Tecniche e attrezzature per la manutenzione, pulitura e consolidamento dei reperti archeologici subacquei</li> <li>11. Normative (nazionali e locali) e tecniche in materia di immersioni subacquee</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima (ore)</b>	170
<b>Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF</b>	35%
<b>Percentuale massima di FaD</b>	0%